



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 106 DEL 19.05.2009

Oggetto: Referendum popolari per l'abrogazione di alcune disposizioni del testo unico delle leggi sull'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Disciplina della propaganda elettorale – delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi in base alle richieste di chi non partecipa direttamente alla competizione elettorale.

L'anno duemilanove, addì 19 del mese di Maggio, nel Comune di Sestu e nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. Aldo Pili. Sono presenti gli Assessori:

Assessore	Presente	Assessore	Presente	Assessore	Presente	Assessore	Presente
Bullita Roberto	si	Cardia Sergio	no	Lai Claudio	si	Loi Antonio	si
Paita Ettore Luigi	si	Serci Maurizio	si	Zanda Eliseo	si		

Assiste il Segretario generale, dott.ssa Sandra Licheri

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta presentata sull'argomento in oggetto;

CONSIDERATO che la citata proposta risulta corredata di tutti i pareri prescritti;
con voto unanime

DELIBERA

di approvare la proposta avente il medesimo oggetto del presente atto, che risulta allegata e costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata, con separata votazione e voto unanime, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente: F.to Aldo Pili

Il Segretario generale: F.to Sandra Licheri

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal _____ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero _____.

Sestu, _____

Il Segretario generale: F.to Luisa Orofino

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sestu, _____

L'incaricato di segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Referendum popolari per l'abrogazione di alcune disposizioni del testo unico delle leggi sull'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Disciplina della propaganda elettorale – delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi in base alle richieste di chi non partecipa direttamente alla competizione elettorale.

IL SINDACO

VISTI i tre decreti del Presidente della Repubblica in data 30/04/2009, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2009, con il quale sono stati convocati, per i giorni di domenica 21 giugno 2009 con prosecuzione delle operazioni di votazione nel giorno di lunedì 22 giugno 2009, i comizi per lo svolgimento:

- del referendum popolare per l'abrogazione di alcune disposizioni del testo unico delle leggi sull'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361;
- del referendum popolare per l'abrogazione di alcune disposizioni del testo unico delle leggi sull'elezione del Senato della Repubblica, approvato con decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533;
- del referendum popolare per l'abrogazione di alcune parole dell'articolo 19 e dell'intero articolo 85 del testo unico delle leggi sull'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361;

VISTO l'art. 52 della legge 25.05.1970, n. 352, come modificato dall'art. 3 della legge 22/05/78, n. 199, che dispone, al primo comma, che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 04/04/56, n. 212, e 24/04/75, n. 130;

VISTO il secondo comma dell'art. 1 della legge 04/04/56, n. 212, e l'art. 4 della stessa legge come modificato dall'art. 3 della legge 24/04/75, n. 130, che fanno obbligo alla Giunta Municipale di stabilire un numero di spazi da destinare, a mezzo di appositi riquadri o tabelloni, all'affissione di stampati, giornali murali od altri e manifesti, inerenti direttamente o indirettamente alla campagna elettorale, o comunque diretti a determinare la scelta di voto, da parte di chiunque non partecipi alla competizione elettorale;

VISTE le stesse leggi n. 212/56 e n. 130/75 che stabiliscono che questi spazi devono avere una misura di metri 2,00 di altezza per metri 6,00 di base e devono essere ripartiti, in eguale misura, tra chi ha presentato regolare domanda, in sezioni non inferiori a metri 1,00 di altezza per metri 0,70 di base;

CONSIDERATO inoltre che per l'assegnazione degli spazi è necessario che sia presentata apposita domanda al Comune entro il 34° giorno antecedente la data della votazione e quindi entro il 18/05/2009;

DATO ATTO che entro il termine stabilito sono pervenute al Comune n. 4 regolari domande di assegnazione spazi;

RITENUTO di dover assegnare, in considerazione del ridotto numero di richieste presentate, delle sezioni di dimensioni superiori al minimo previsto dalla norma;

VISTE le disposizioni ministeriali.

PROPONE

Per le causali su espresse:

1. di delimitare gli spazi destinati alla propaganda elettorale della consultazione in oggetto da parte di chi non partecipa direttamente alla competizione elettorale in 4 sezioni uguali di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base;
2. di prevedere che le singole sezioni siano delimitate con strisce in vernice, calce, listelli di legno od altro, e numerate progressivamente, su due linee orizzontali, da sinistra verso destra;
3. di ripartire e assegnare le sezioni tra i richiedenti, secondo l'ordine di presentazione delle istanze, come di seguito indicato:

Sezione n.	Associazione o gruppo	Sede
1	Riformatori Sardi Liberaldemocratici	Cagliari
2	Co.Re.Sa. Comitato referendario sardo	Cagliari
3	Movimento popolari per la riforma	Cagliari
4	Circolo Andrea Devoto Sestu	Sestu

Il Sindaco: F.to Aldo Pili

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. numero 267 del 18 agosto 2000.

Sestu, 19/05/2009

Il Funzionario responsabile: F.to Ignazio Caboni